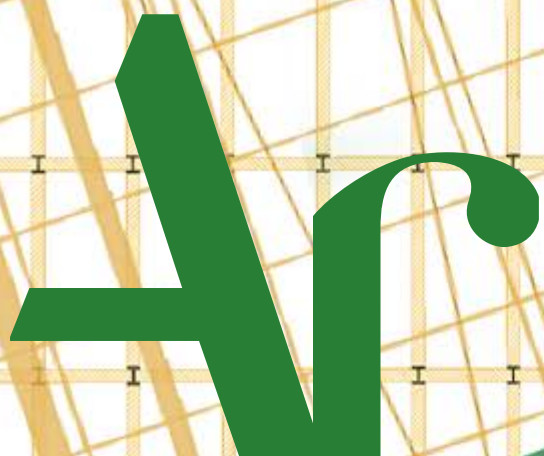




AR K E T I P O

ARCHITETTURA DEL FARE

PLUG-INS

BALANCE
ARCHITETTURA

LOMBARDINI22

IRI ARCHITECTURE

MVRDV

MAD ARCHITECTS

CAMPS FELIP
ARQUITECTURÍA

GUILLERMO VÁZQUEZ
CONSUEGRA

ŠÉPKA ARCHITEKTI

ZAHA HADID ARCHITECTS

BUREAU
POLDERMAN



tecniche nuove

ISSN 1828 - 4450



9 771828 445007

50186>



N. 186
2025
Ottobre / October

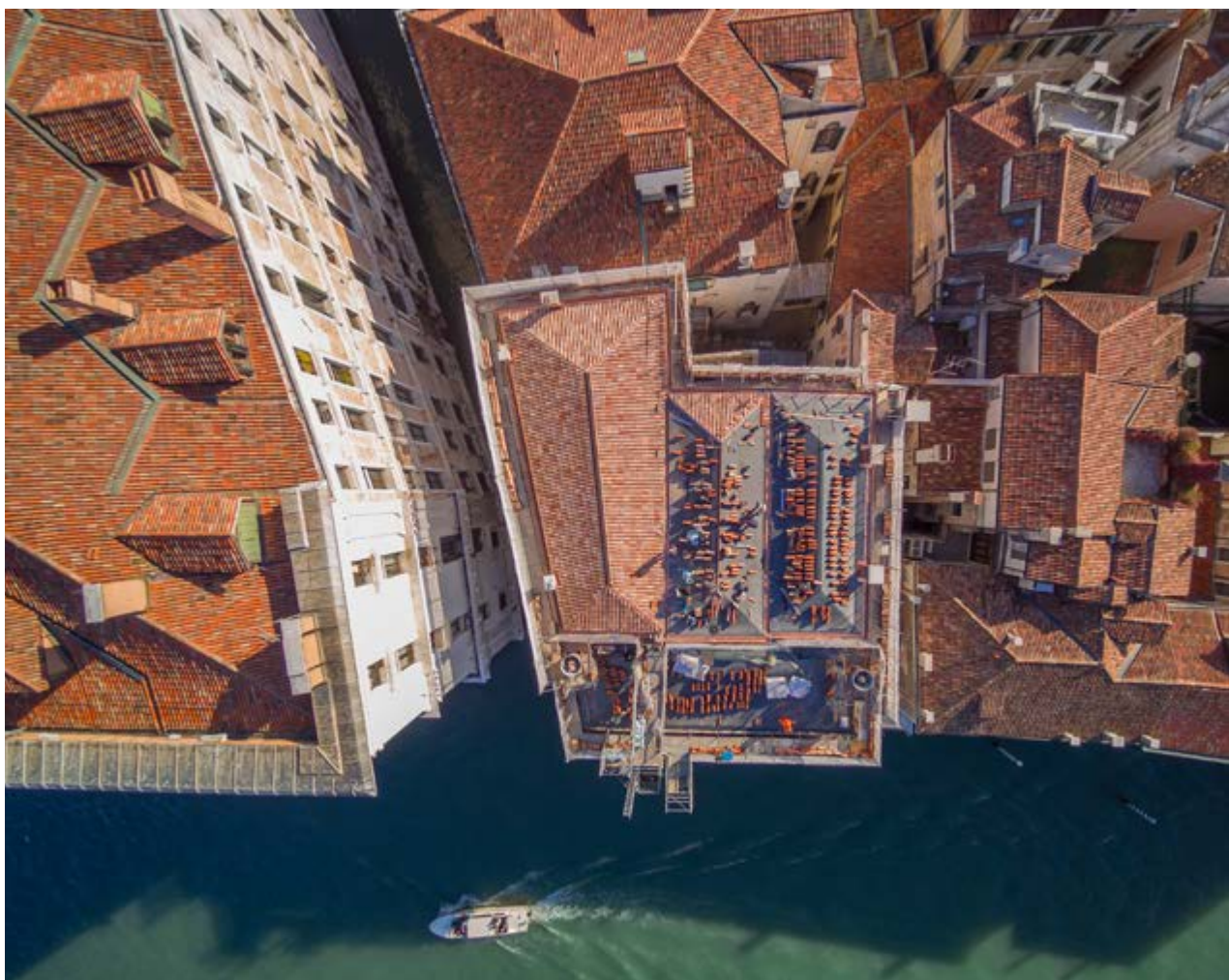
n. 186/25 anno - year: 20 - Poste Italiane S.p.A. - Mensile - Monthly | Italy only euro 9,00,
Belgium, Greece, Portugal cont., Spain euro 18,00, Germany euro 20,00.

PALAZZO CORNER CONTARINI DEI CAVALLI

Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) - Architetto Mauro Serafini

AERTETTO

Affacciato sul Canal Grande, il monumentale Palazzo Corner Contarini dei Cavalli ospita la Corte di Appello di Venezia. Il nobile edificio in stile “gotico fiorito veneziano” è stato costruito nella prima metà del Quattrocento per volontà di Jacopo Corner del Branco e il susseguirsi di diverse proprietà ha alterato sia il volume sia l'aspetto nel corso degli anni: sono state modificate le strutture e revisionati i fronti seguendo i diversi stili delle epoche che ha attraversato. L'ultima ristrutturazione complessiva coincide con il trasferimento nel Palazzo della Corte d'Appello, in seguito all'acquisto dell'edificio da parte dell'Amministrazione del Comune nel 1970. Attualmente il piano terra presenta un bugnato di stile seicentesco con una porta d'acqua centrale fatta a serliana; il piano nobile mantiene l'aspetto originario con una esofora ad archi trilobati sormontati da quadrilobi e una monofora laterale, mentre il secondo piano, una sopraelevazione ottocentesca, si sviluppa con una trifora e due coppie di monofore laterali con archi a tutto sesto. Nel 2024 il palazzo è stato interessato da un intervento di restauro che ha interessato le coperture, gli intonaci di facciata, i serramenti del piano terra, i solai del primo livello e la vetrata rilegata a piombo della polifora del primo piano.





La riqualificazione di un palazzo d'epoca offre l'occasione di migliorare il comportamento energetico dell'involucro. Per la copertura è stato scelto il sistema AERcoppo® sia per necessità di cantiere sia per le prestazioni finali.

UNA NUOVA COPERTURA VENTILATA

Per l'intervento sulla copertura, la direzione dei lavori ha scelto di utilizzare sistema AERcoppo®. La copertura originaria aveva una struttura a doppia orditura a semi-capriate, con piano di sottotegola in tavelloni forati. Il progetto ha seguito un approccio conservativo della preesistenza mirato a migliorare le prestazioni energetiche dell'intero involucro nel rispetto dello stato dei luoghi. Per questo, è stato ripristinato lo strato isolante, è stata posata la guaina impermeabile ed è stata posata una nuova copertura ventilata con manto di finitura in coppi. Il nuovo manto ha visto l'applicazione del sistema per tetti ventilati AERcoppo® per l'intera superficie, pari a 580 m² con pendenza pari al 30%. Il sistema ha permesso di fissare i coppi a secco, senza l'utilizzo di malte e schiume poliuretaniche, e il recupero del 50% dei coppi esistenti, integrati con nuovi elementi. La scelta di AERcoppo® ha agevolato le dinamiche del cantiere grazie al poco ingombro degli elementi del sistema e ha snellito le tempistiche grazie alla velocità di posa.

